

OGGETTO III

P.G.N. 47509

Delib. n.39

AMMINISTRAZIONE – Surrogazione del consigliere comunale Giuliari Giovanni.

Il Presidente del Consiglio comunale, Giacomo Possamai, dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

“Il Consigliere comunale Giuliari Giovanni, con lettera in data 4 giugno 2013, presentata ed acquisita al protocollo del Comune nello stesso giorno al n.42624, ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

Il testo della lettera è il seguente:

*“Con la presente intendo comunicarVi le mie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale.*

*Le motivazioni che mi hanno spinto a questa decisione sono la consapevolezza che non ci sono i presupposti per iniziare il mio servizio alla città con quella determinazione e passione necessarie per contribuire ai lavori dell’assemblea elettiva.*

*Consapevole che, a seguito delle modalità con cui è stata formata la nuova Giunta, non riuscirei a tradurre in azioni concrete ciò che mi ero ripromesso e, soprattutto, avevo promesso agli elettori, ritengo sia giusto non iniziare questo impegno amministrativo. Mi sono infatti ritrovato a essere protagonista di un modo di fare politica che non sento affatto mio.*

*Certo che chi mi sostituirà sarà assolutamente all’altezza del ruolo, vi porgo un caloroso saluto e auguro un fruttuoso lavoro.*

*Con osservanza*

*Giovanni Giuliari”*

L’art. 38, comma 8, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, così dispone: *“Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, ..... sono irrevocabili, non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio ..... deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari...”*.

Il Consiglio comunale deve, quindi, procedere alla surrogazione del consigliere Giovanni Giuliari.

L’art.45, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n.267, stabilisce che il seggio che durante il mandato del consiglio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto.

Dal verbale delle operazioni dell’Ufficio Elettorale Centrale, redatto in seguito alle elezioni amministrative per l’elezione del Sindaco e del Consiglio comunale, svoltesi nei giorni 26 e 27 maggio 2013, rettificato in data 10.06.2013, il primo dei non eletti appartenente alla lista n. 16 avente il contrassegno “Variati Sindaco 2013” risulta essere la signora Miniutti Benedetta, nei

confronti della quale è stato accertato che non sussistono cause di ineleggibilità previste dalla legge.

Tutto ciò premesso,

“”il Consiglio Comunale

### DELIBERA

- 1) di attribuire il seggio del Consiglio comunale di Vicenza, resosi vacante a seguito delle dimissioni del consigliere comunale Giuliani Giovanni, alla signora Miniutti Benedetta, convalidandone l'elezione e dando atto che la medesima entra in carica con l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.38, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267;
- 2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 18.08.2000, n. 267”.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (TUEL), che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

“Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica, art. 49 D.Lgs. 267/2000”

Addì, 10.6.2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Micaela Castagnaro”

“Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario del Comune di Vicenza, art. 147 bis e art. 153 D. Lgs. 267/2000”.

Addì, 10/6/13 IL RAGIONIERE CAPO f.to Bellesia”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Cicero, a nome del gruppo consiliare Cicero... impegno a 360°.

**Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 29 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 31).**

**Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 28 voti favorevoli ed essendosi astenuti 3 consiglieri (consiglieri presenti 31).**

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

**IL PRESIDENTE**  
F. to Possamai

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F. to Caporrino